

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI LUNEDI' 23 APRILE 2012

PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO SAVIO CECCAROLI

INDICE

Approvazione verbali seduta precedente	p. 3	nali indispensabili	p. 4
Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2011	p. 4
Individuazione Commissioni comunali indispensabili		Interrogazioni e interpellanze	p. 8

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

La seduta inizia alle 21,05

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mauro	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	presente
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	presente
Panero Enrico Teresio	assente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	presente
Pittalis Bastianino Marco	presente

Accertato che sono presenti n. 11 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Paolucci, Pittalis e Mauro Sanchini.

E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

Approvazione verbali seduta precedente

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono obiezioni, li pongo in votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Non ci sono comunicazioni particolari se non per ricordare che il 25 aprile rifaremo la celebrazione della Festa della Liberazione, qui a Montecalvo come al solito, però l'abbiamo anticipata alle 8,45, perché poi, come sapete, a Pesaro verrà il Presidente della Repubblica Napolitano, quindi dovremmo essere lì per la cerimonia e pertanto abbiamo anticipato un po'.

Vorrei informare i consiglieri che come Giunta stiamo lavorando e abbiamo fatto anche due incontri con la cittadinanza, sulla questione

dell'Imu. Credo che tutti i cittadini in questo momento, al di là della situazione generale che non è rosea, sono incuriositi, intesati, spaventati su quella che potrebbe essere la nuova imposta comunale. Noi abbiamo cercato di capire quello che era possibile capire fino ad oggi rispetto a quello che è stato deliberato dagli organi governativi e rispetto anche a tutti gli aggiornamenti che ci pervengono di volta in volta. Credo sia sotto gli occhi di tutti che c'è una confusione generalizzata, tenuto conto che si va a istituire una nuova imposizione, di cui neanche il Governo centrale, molto probabilmente, conosce né la portata né il gettito, quindi i nostri bilanci comunali, così come il bilancio statale non potranno contare su dati certi ma soprattutto si è riservata anche la facoltà di poter incidere entro il 10 dicembre anche sulla modifica delle aliquote.

Noi abbiamo fatto delle elaborazioni, più che altro per vedere qual è il peso che il cittadino dovrà sopportare rispetto alla vecchia Ici. Naturalmente ancora non abbiamo deciso nulla, anzi io ritengo che come Giunta, quando avremo le idee un po' più chiare — fra l'altro dovremo approvare anche il bilancio entro il 30 giugno — proporremo a tutto il Consiglio, compresa la minoranza, di vederci insieme anche per confrontarci su quelle che possono

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

essere le soluzioni e quelle che possono essere le aliquote da applicare rispetto a questo.

Altre cose non ne abbiamo dall'ultimo Consiglio comunale e quindi ritengo che queste siano le comunicazioni che andavano fatte queste sera, molto generiche rispetto a quello che si è detto.

Individuazione Commissioni comunali indispensabili

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Individuazione Commissioni comunali indispensabili.

Ha la parola il segretario generale.

*(Entra il consigliere Annibali:
presenti n. 12)*

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Ogni anno dobbiamo fare una delibera di Giunta e una delibera di Consiglio per individuare quali Commissioni nominate direttamente dal Consiglio comunale e dalla Giunta devono essere mantenute o possono essere soppresse. Come avete visto nella proposta noi abbiamo la Commissione edilizia, la Commissione per la formazione dell'elenco dei giudici popolari, la Commissione elettorale comunale e gli uffici hanno fatto una verifica e hanno proposto di riconfermarle tutte, con un ulteriore inciso: nel caso in cui non siano individuate tra le Commissioni costituite alcune Commissioni, comunque non sono tra quelle soppresse.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Sanchini Giuliano.

GIULIANO SANCHINI. Vorrei un chiarimento. In pratica vengono confermati i componenti delle Commissioni? Quindi l'esistenza delle Commissioni.

SINDACO. Queste sono le Commissioni indispensabili per legge, dopodiché i componenti delle Commissioni vengono rinnovati alla naturale scadenza. Quindi, queste sono

Commissioni che devono esserci. Fra l'altro la Commissione edilizia abbiamo stabilito che doveva esserci, anche se non so se è più necessaria o meno. A suo tempo abbiamo ritenuto che, per maggiore ausilio anche per l'ufficio tecnico, poteva essere utile. Quindi le Commissioni rimangono quelle, i componenti a scadenza vengono rinnovati, oppure nel momento in cui si dimettono vanno sostituiti.

Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2011

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2011.

Do intanto la parola all'assessore al bilancio Giulioni.

CHRISTIAN GIULIONI. Abbiamo ricevuto tutti i documenti relativi al rendiconto. In questa seduta difficilmente potremo analizzare tutti gli aspetti che compongono il rendiconto 2011. Vorrei sottolineare, prima che la responsabile dell'ufficio finanziario esponga qualche dettaglio, sono solamente alcuni dati che possono saltare subito all'occhio. Le caratteristiche salienti all'interno di questo consuntivo quali sono?

A pag. 7 vediamo il ricorso ad anticipazioni di cassa. E' una tendenza presente negli anni 2009-2011, quindi con una certa costanza. La causa preponderante che dà adito a questa anticipazione di cassa è da individuare nel ritardo soprattutto dei trasferimenti da parte degli enti sovracomunali, quindi Stato, Regione e Provincia.

Altri aspetti da sottolineare sono quelli per quanto riguarda il risultato di gestione e di competenza, che evidenzia un disavanzo di competenza di 53.000 euro. Questo disavanzo viene completamente ripianato dall'avanzo di gestione dell'anno precedente di 86.000 euro.

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

Per quanto riguarda molte delle partite che vediamo tra gli equilibri di parte corrente e quelli in conto capitale, come abbiamo avuto modo di analizzare sia in Giunta che grazie all'ausilio della nostra responsabile finanziaria, molte di quelle che sono le disparità tra i valori del consuntivo 2010 e quello 2011, sono semplicemente da ritenersi degli spostamenti di determinate voci da parte dello Stato, quindi delle previsioni legislative, di determinati titoli ad altri titoli, sempre della parte corrente, quindi semplicemente degli spostamenti da un titolo I a un titolo III, oppure da un titolo II a un titolo IV, comunque sono spostamenti di valori all'interno di previsioni normative che sono ricadute nell'anno 2011.

Il risultato di amministrazione evidenzia, per quanto riguarda il 31 dicembre 2011, un avanzo di amministrazione di 25.945 euro e questo lo riscontriamo anche nella pagina 12, dove rispetto ad un saldo di gestione di competenza di -53.000 euro, utilizzando l'avanzo di gestione dell'anno precedente viene completamente ripianato questo importo, determinando anzi un avanzo di amministrazione di un importo che a parere della Giunta non è né troppo basso né troppo elevato per quella che è una gestione oculata e prudente di una Amministrazione.

Alcune cose che potremmo evidenziare e che possono avere incuriosito chi si è avvicinato per la prima volta a questi dati, sono alcune variazioni che troviamo all'interno del titolo Entrate extratributarie, dove si evidenzia, a pag. 18, una variazione della previsione iniziale e del rendiconto 2011, ad esempio in "Proventi da beni dell'ente" di -16.000 euro. Dall'analisi che abbiamo fatto punto per punto ci è subito saltato all'occhio questo dato e abbiamo trovato giustificazione nel fatto che era stata prevista la vendita di loculi che poi invece, per scelta dell'Amministrazione non sono stati venduti.

Per quanto riguarda le spese del personale, che vediamo a pag. 22, abbiamo un'analisi dei flussi del 2009-2011. Vediamo che le spese correnti classificate per intervento mostrano una sostanziale tenuta della spesa per intervento sul personale, una diminuzione per le spese per acquisto di beni di consumo e di materie

prime, mentre invece abbiamo un aumento di spesa per quanto riguarda le prestazioni di servizi e anche per quanto riguarda i trasferimenti.

Altra cosa da sottolineare: sempre a pag. 27 abbiamo un dato importante che evidenzia quella che è una gestione dell'indebitamento, cioè il valore in percentuale dell'indebitamento. Nel 2009 era 7,85, nel 2010 era 7,34, nel 2011 è del 6,35.

Condividiamolo appieno le osservazioni del revisore per quanto riguarda l'anno di gestione preso in esame. In pratica, l'organo di revisione evidenzia un disavanzo di 53.000 euro che viene ripianato dall'avanzo di gestione. La spesa corrente del personale rientra all'interno dei limiti di legge. Per quanto riguarda l'indebitamento rileva una diminuzione dell'incidenza dei tassi di interesse passivi sulle entrate correnti. Anche alla luce di modifiche ai limiti imposti ritiene di non dover contrarre nuovi mutui, in previsione anche dell'entrata in vigore del patto di stabilità a cui il nostro Comune dovrà essere soggetto.

Degno di nota è il fatto che esistono residui attivi che l'organo di revisione rileva per quanto riguarda la Tarsu. Ad esempio, per quanto riguarda il 2077 ammonterebbero a 22.000 euro e per quanto riguarda l'anno 2008 a 50.000 euro, quindi riteniamo l'osservazione, più che corretta, di procedere ad una verifica di questi residui, perché una loro inesigibilità comporterebbe un disavanzo per l'ente, quindi si ritiene opportuno un attento monitoraggio al fine di verificarne la concreta esigibilità, cioè la sussistenza reale di questi crediti che il Comune vanta nei confronti di altri soggetti.

Per quanto riguarda il continuo ricorso alle anticipazioni di cassa, anche il revisore ritiene fondato il fatto che in misura preponderante sia dovuto a un ritardo dei trasferimenti da Stato, Regione e Provincia. Aggiungerei che oltre che ritardo si tratta di somme sempre in diminuzione, quindi non è soltanto il ritardo nel recepire queste somme, nel poterle imputare e gestire anche a livello di bilancio, ma il fatto che queste somme siano sempre in diminuzione, quindi i trasferimenti, che sono una parte importante del nostro bilancio, sono una parte che va sempre riducendosi.

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

Ho concluso un excursus generale dei tratti più salienti del bilancio. Se ci sono domande, è presente anche la responsabile del nostro servizio finanziario.

SINDACO. Vorrei aggiungere soltanto un paio di riflessioni. Il dato estremamente positivo nella nostra valutazione è quello dell'indebitamento. Noi abbiamo un'incidenza di indebitamento nel 2011 del 6,75%, a fronte di una disposizione legislativa che a suo tempo ci dava la possibilità di indebitarci addirittura fino al 15%. Ora le ristrettezze dello Stato centrale tendono a mettere sempre i puntini sulle i di quello che sta facendo l'Amministrazione locale e questi puntini sulle i sono tanto più impropri quanto più l'Amministrazione si è comportata correttamente.

Non vi nascondo che intorno a noi esistono Comuni che hanno percentuali di indebitamento doppie rispetto alla nostra. Il fatto che questi mutui non sono stati contratti non è che fanno dire "tu ti sei comprato bene, okay". Praticamente, siccome noi adesso abbiamo questa percentuale che sta scendendo piano piano, fino ad arrivare, al prossimo anno, al 6 per poi arrivare fino al 4, ci dice che per eventuali investimenti noi non potremo più contrarre finanziamenti e mutui. Ma capite bene che si blocca automaticamente qualsiasi tipo di investimento da parte del Comune: se vuoi ampliare un impianto di illuminazione o fare qualcos'altro, cosa lo fai, con la spesa corrente? Poi arriverà il patto di stabilità anche da noi che ci imporrà ancora queste cose.

Quando ragioniamo di numeri, è giusto che i Comuni ragionino per i numeri che hanno e che tentino al meglio di gestire anche i numeri che hanno e sicuramente anche noi abbiamo delle lacune da sanare. Ma è altrettanto innegabile che per quanti tagli avvengano sull'istituto locale, una infinitesima parte avvengono a livello centrale.

Leggevo oggi che forse ridurranno il peso dei Ministeri di 13 miliardi di euro su 360, il 2%, quando i tagli che avvengono agli enti locali sono molto superiori. Questo per dirvi che, pur avendo dei numeri che fino all'anno scorso e anche due anni fa ci facevano stare tranquilli anche sul lato degli investimenti,

adesso non abbiamo notizie certe, ma forse ci viene finanziato quel progetto del capannone. Forse. Ma dobbiamo trovare 300.000 euro per poter mettere la nostra parte, in un momento in cui la crisi è quella che è, in cui gli acquisti sono quelli che sono. E se ci viene finanziato, molto probabilmente, non potendo assumere neanche i mutui, dovremo lasciare lì quella parte che ci viene concessa. Insomma, una incongruità totale. in queste vicende.

Naturalmente noi stiamo mettendo mano, abbiamo già programmato con l'ufficio tecnico, una serie di alienazioni che ci permettano almeno di fare le cose indispensabili. Adesso dovrebbe andare in vendita il lotto a Ca' Leo che è vicino al campo sportivo, dovrebbe uscire il bando fra poco, poi vedremo anche quali altri beni possono essere alienati, ma è pur vero che noi andiamo ad alienare dei beni in un momento in cui non ci sono risorse finanziarie a disposizione di nessuno, quindi non c'è neanche l'appetibilità per poter intervenire in un certo modo e quindi questa contrazione dovremo in qualche modo gestirla ma è altrettanto evidente che alcune questioni che ci sembravano abbastanza importanti dovranno non dico passare in secondo piano ma naturalmente dovremo rivederle anche in base a quello che sta venendo avanti.

Mi fermo qui perché volevo solo dare qualche indicazione in più rispetto a quelle che sono state date, approfittando anche della presenza della responsabile dell'ufficio ragioneria per poter dare qualche risposta.

GIULIANO SANCHINI. Sicuramente la valutazione che possiamo dare noi come consiglieri di minoranza sarà una valutazione approssimativa. Non me ne vorrà il segretario, visto che a volte, probabilmente, faccio delle domande che gli possono creare dei fastidi, visto le espressioni, però le nostre domande derivano dal materiale che lei ci fornisce, con i tempi in cui lo riceviamo, quindi probabilmente le nostre domande a volte sono fuori luogo o non sono approfondite, però sono certo che lei saprà di essere il segretario anche della minoranza, quindi ci saprà guidare in questa direzione.

Questo è uno degli ultimi punti di questo

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

Consiglio, non posso che apprendere quello che mi viene detto: in pratica siamo un Comune abbastanza sana, come presumevo già, a parte questa nota della Corte dei conti, quindi mi fa piacere che la direzione sia questa. Magari sono convinto che anche se ce l'avessero finanziato questo progetto, è un momento poco indicato, quindi forse è meglio non costruire. E' però una valutazione personale.

SINDACO. Se ce lo finanziano ci danno 300.000 euro a fondo perduto.

GIULIANO SANCHINI. Però io sto pensando all'Italia che è piena di costruzioni che iniziano e non finiscono. Ben venga, questo locale è stato sempre un pugno nell'occhio per questo comune, quindi ritengo che sistemarlo sia sempre una cosa favorevole, però è anche un momento in cui ci hanno insegnato che bisogna stringere, quindi qualsiasi investimento poco motivato è sconsigliabile.

Nel Consiglio precedente avevo chiesto degli approfondimenti sulle spese riguardanti l'informatica, visto che è un argomento che conosco. Probabilmente abbiamo sbagliato la formula e anche questo vorrei segnalare al segretario: chiedo se ci dice, a volte, come va fatta una richiesta. Io plaudo all'impegno che ha messo la ragioniera nello scrivere in corsivo, però se devo dare una valutazione, non penso che sia questo il modo di poter fare un'analisi. Ripeto, sicuramente noi abbiamo sbagliato nel formulare la richiesta, volevamo un approfondimento, questo è un inizio di approfondimento, mi sono basato su queste cifre. Ripeto, una persona come il segretario comunale penso che dovrebbe evidenziare che non è un documento presentabile. Vedo che lei è molto attento nelle cose che riguardano la maggioranza e quando è il momento di riprendere la minoranza, quindi in questo caso mi aspetto che lei sia sempre attento anche in queste cose, perché lei rappresenta il Comune, rappresenta la maggioranza e la minoranza, è un organo di un ente pubblico. Lei è quello che rappresenta, per me, l'organizzazione di questo Comune. Vedo che è sempre attento nel puntualizzare quello che non va, quindi avrei preferito che anche in questo caso avesse fatto attenzione a questa cosa.

Entrando nel dettaglio, visto che comunque sia sono argomenti che conosco, potrei darvi dei validi suggerimenti, perché ritengo che ci sono delle cifre che comunque andrebbero approfondite. Purtroppo mi baso su quello che mi avete dato, quindi è facile che il mio approfondimento sia superficiale, comunque se andiamo ad analizzare 6.000 euro spesi in fotocopie vuol dire avere stampato circa 400.000 pagine in bianco e nero, una cifra che è degna di una buona tipografia. (*Interruzione*). Ma quando tu paghi un foglio, paghi sia il toner che la manutenzione, tutto compreso. E' un dato rilevante per un Comune come il nostro, sarebbe da andare a fondo e capire: può darsi che il costo fatto a questo Comune sia leggermente superiore alla media standard, del mercato. Dico 400.000 per non dire 600.000 se fossero state tutte in bianco e nero, ma sono 400.000 perché prevedo che siano 20.000 le copie a colori. La stessa incongruenza ci potrebbe essere nel software, perché l'importo che viene qui evidenziato è quello che spende più o meno un Comune che ha il triplo o il quadruplo dei nostri dipendenti. Anche lì ci potrebbero essere margini di correzione e anche in altre voci, come l'assistenza o le spese per acquisto di materiale.

La mia non è una critica, sono sicurissimo che tutto quello che viene fatto qui è in buona fede e onesto. Mi piacerebbe dare il mio apporto e potervi dare un consiglio, essendo un professionista di questo settore. Quindi senz'altro potrei vedere di darvi dei consigli mirati. Se da una prima bozza possiamo abbassare del 10% questi costi, sono 5.000 euro che potrebbero andare nelle casse comunali. (*Interruzione*). Le fatture io le so leggere: questo è difficile da leggere, perché se tu mi scrivi 4.000 euro per tre monitor e una stampante, so che tre monitor costano 330 euro, vuol dire che la stampante costa 3.700 euro. Se tu invece mi dai la fattura, ti dico "hai fatto bene". E' sempre una valutazione personale, però può far comodo avere un termine di confronto. Certo non è mirata e neanche interessata, perché essendo io un consigliere non potrei far parte commerciale in questo Comune.

Mi fermo qui perché sono già andato oltre, debordando in un settore che non era

SEDUTA DEL 23 APRILE 2012

quello di argomentazione di questa sera. Magari vi chiedo solo, se possibile, la prossima volta di dirci come dobbiamo formulare questa richiesta per darvi dei consigli più utili e cercheremo anche di muoverci con le vostre indicazioni, visto la nostra inesperienza, ancora, su queste cose.

SINDACO. Giuliano, apprezzo il contributo, vorrei solo rassicurarti che quando siamo in Consiglio noi arriviamo con delle progettazioni, con delle idee già discusse. Però mi sento non solo di garantire professionalità e quant'altro del segretario. Forse noi abbiamo più modi e più tempi di confrontarci anche in situazioni diverse.

Rispetto ai dati non c'è una formulazione. Credo che esista solo questo. Doriana sa quante volte mi "arrabbio", perché quando si vogliono verificare alcune situazioni, come è giusto che si verificano, bisogna magari ritagliarsi un'ora di tempo, come ha fatto Bastianino, si viene qui, guardiamo questa cosa insieme, perché poi ci si confronta. (*Interruzione*). Si tratta solo di trovare il modo di lavorare tutti per la stessa causa. Però, ad esempio, anche con le spiegazioni, perché se manca un pezzo di spiegazione non si può rilevare tutto. Credo che questo possa essere fatto solo nel confronto con gli uffici. Penso che se Stefano Montanari ha dei dubbi su alcune pratiche di carattere edilizio, può andare all'ufficio tecnico, confrontarli e vedere quello che è. Di fatto, anche noi strumentalmente ci confrontiamo con gli uffici allo stesso modo. Questo bilancio noi l'abbiamo visto e rivisto e ti posso confidare che alcune cose le devo anch'io ancora chiarire. Quindi credo che le modalità possano essere queste. Non c'è uno standard.

GIULIANO SANCHINI. Non penso che ci sia un modo giusto o sbagliato di fare le cose, perché penso che più o meno sia corretto quello

che dici. La mia sottolineatura è perché queste cose io le faccio a pagamento per i clienti, quindi per questo Comune lo facevo gratis. Forse era nel vostro interesse darmi le copie delle fatture, perché io faccio dieci preventivi alla settimana e penso che fosse nell'interesse di questo Comune. Io faccio pre-analisi dei sistemi informatici nella pre-vendita, ho un'esperienza trentennale in questo settore, quindi saprei senz'altro dirvi dove va una disfunzione economica, una spesa superflua. E' una richiesta ma potrebbe essere interessata anche da parte del Comune.

SINDACO. Relionatevi con l'ufficio di ragioneria, o anche con il nostro assessore, non è questo il problema.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Pittalis, Giuliano Sanchini e Montanari)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Pittalis, Giuliano Sanchini e Montanari)

Interrogazioni e interpellanze

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Interrogazioni e interpellanze.

Non vi sono né interrogazioni né interpellanze. La seduta è tolta.

La seduta termina alle 21,50